

IL SINDACO DELL'AQUILA

Caro Giuliano,

prendo atto con rammarico delle tue dimissioni, sia perché all'Amministrazione comunale viene meno il tuo eccezionale impegno, ma soprattutto vengono meno le tue capacità e la tua esperienza.

Ti ringrazio per quello che hai fatto sino ad oggi, per la tua amicizia, lealtà e in particolare ti ringrazio per questi ultimi mesi che ti hanno visto avviare la difficilissima riorganizzazione della macchina comunale, sottoponendoti ad un sforzo "fisico" proprio nel momento in chi hai lamentato piccoli disturbi.

Ti ringrazio per l'esempio che hai dato e che dai, credo, a tutta la Città.

Sei venuto in Comune, in Giunta, in Consiglio e in commissione anche nei momenti nei quali ti sapevamo sofferente.

Come scrivi nella lettera, impegni assoluti e totalizzanti nonché il sacrificio devono, in questo momento, caratterizzare la vita di tutti gli aquilani chiamati a ricostruire la Città.

Ti ringrazio davvero a nome non solo della Giunta e del Consiglio, ma di tutta la comunità e ti chiedo davvero scusa se ti ho "costretto" a rimanere per ancora più tempo rispetto a quanto da te chiesto mesi fa, affinché tu potessi avviare la riorganizzazione comunale.

Ti abbraccio con affetto e ringrazio in particolare la tua famiglia che ha condiviso con te tanti sacrifici per la nostra Città.

L'Aquila, lì 27 luglio 2011

Massimo Cialente